

INAIL

RAPPORTO ANNUALE REGIONALE PUGLIA 2024



Dati rilevati al 30 aprile 2025



Pubblicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Puglia
puglia@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.



Introduzione	4
Sintesi dei principali andamenti regionali	5
Andamento produttivo	5
Andamento delle denunce di infortuni occorsi a lavoratori	6
Andamento delle denunce di infortuni occorsi a studenti	8
Malattie professionali	10
Vigilanza assicurativa	11
Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi	12
Attività di verifica su attrezzature, macchine e impianti	13
Sezione 1 – Dati statistici	14
La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail	14
Infortuni	18
Malattie professionali	21
Cura, riabilitazione, reinserimento	23
Azioni e servizi	25
Sezione 2 – Eventi e Progetti	28
Nota metodologica – Dati rilevati al 30 aprile 2025	41
Indice delle tabelle	41
Glossario	42



Introduzione

Il Rapporto annuale regionale Puglia 2024 presenta alcune novità, di seguito evidenziate. Con riferimento all'andamento infortunistico, allo scopo di assicurare una visione coerente con la metodologia introdotta di recente, nel capitolo "Sintesi dei principali andamenti regionali" è contenuto un commento che analizza separatamente le denunce di infortuni in occasione di lavoro e in itinere (nel complesso e con esito mortale) dei lavoratori e degli studenti rilevate nella regione. Conservano, invece, la consueta impostazione secondo il modello di lettura Open data la *Tabella 2.1 - Denunce di infortuni per modalità e anno di accadimento* e la *Tabella 2.2 - Denunce di infortuni con esito mortale per modalità e anno di accadimento*, esposte nella Sezione 1 -Dati statistici.

Per quanto riguarda i Bandi Isi, la *Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza*, espone per ciascun bando, a livello regionale e nazionale, lo stanziamento definitivo, il numero dei progetti ammessi e gli importi richiesti ammessi.

Si segnala, inoltre, che, allo scopo di rendere più chiaro il contenuto della *Tabella 1.1-Posizioni assicurative (gestione industria e servizi)*, la denominazione *Teste assicurate* è stata sostituita da *Soggetti artigiani assicurati*.

Ciò premesso, il Rapporto annuale regionale Puglia 2024 è articolato come segue:

- Introduzione e sintesi dei principali andamenti rilevati a livello regionale, confrontati con i dati rilevati a livello nazionale;
- Sezione 1 – Dati statistici, che espone in formato tabellare i dati relativi a: portafoglio gestionale; andamento infortunistico e tecnopatologico; attività di vigilanza assicurativa; attività in ambito sanitario (cura, riabilitazione e reinserimento), prevenzionale (incentivi per la sicurezza) e per l'erogazione di servizi di omologazione e certificazione;
- Sezione 2 – Eventi e progetti, dedicata agli eventi e ai progetti realizzati dalla struttura regionale nel corso dell'anno riferiti, in particolare, ai settori della prevenzione e del reinserimento socio-lavorativo e nella vita di relazione.



Sintesi dei principali andamenti regionali

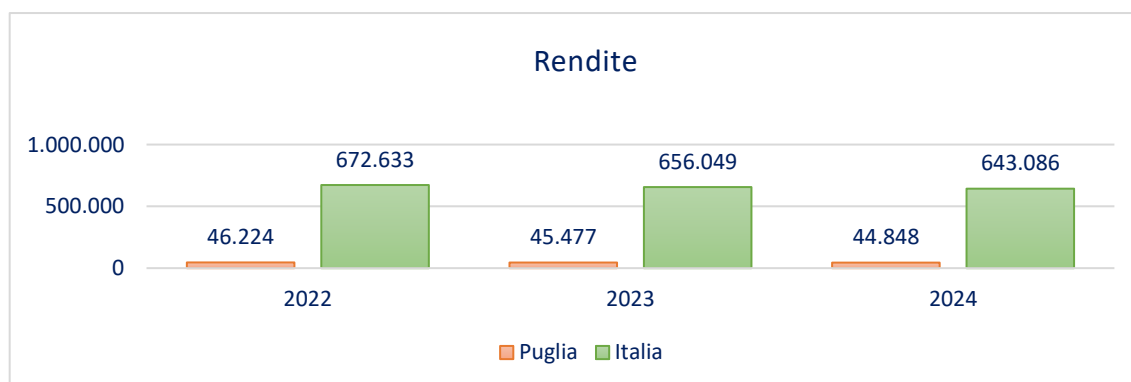
A seguire si riassumono alcuni tra i principali dati gestionali e statistici riferiti al 2024, confrontati con quelli del biennio precedente.

Andamento produttivo

Nel 2024 le Posizioni assicurative territoriali sono state 216.385. Il dato è in aumento rispetto ai due anni precedenti (+2,63% rispetto al 2022, +1,44% rispetto al 2023). A livello nazionale il dato è in aumento dell'1,18% rispetto al 2022 e dello 0,69% rispetto al 2023.



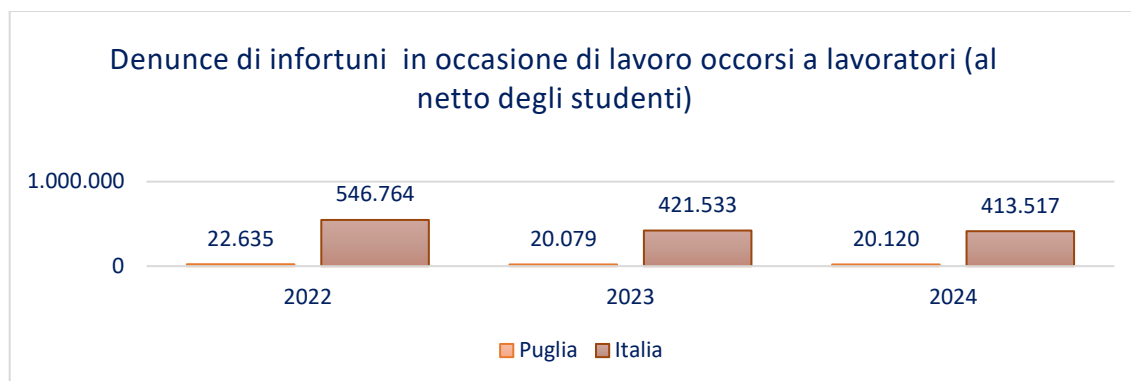
Le rendite gestite nel corso dell'anno sono state 44.848, il 2,98% in meno rispetto al 2022 e l'1,38% in meno rispetto al 2023. A livello nazionale il dato è in calo del 4,39% rispetto al 2022 e dell'1,98% rispetto al 2023.



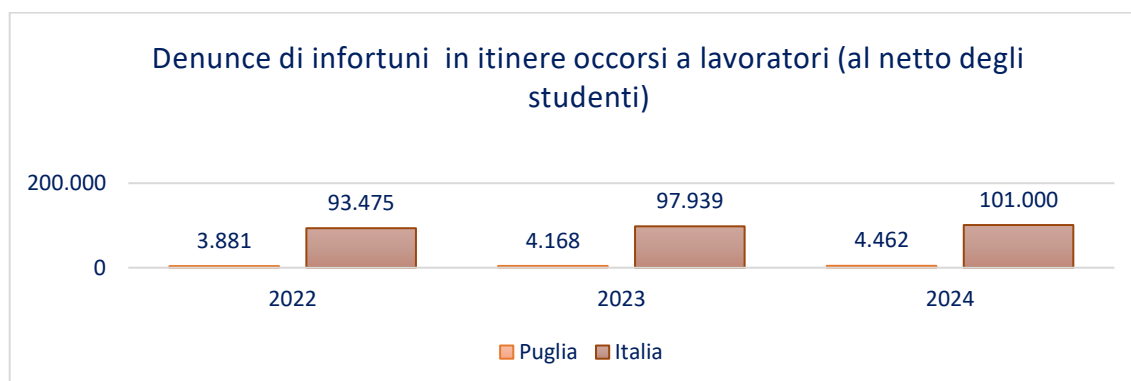


Andamento delle denunce di infortuni occorsi a lavoratori

Le denunce di infortuni in occasione di lavoro occorsi a lavoratori sono state 20.120 (-11,11% rispetto al 2022, +0,20% rispetto al 2023). A livello nazionale le denunce di infortuni in occasione di lavoro occorsi a lavoratori sono state 413.517, in diminuzione del 24,37% rispetto al 2022 e dell'1,90% rispetto al 2023.



Le denunce di infortuni in itinere occorsi a lavoratori sono state 4.462 (+14,97% rispetto al 2022, +7,05% rispetto al 2023). A livello nazionale le denunce di infortuni in itinere occorsi a lavoratori sono state 101.000, in aumento dell'8,05% rispetto al 2022 e del 3,13% rispetto al 2023.





I casi in occasione di lavoro con esito mortale occorsi a lavoratori sono stati 51 (5 casi in meno rispetto al 2022, 14 in meno rispetto al 2023). A livello nazionale i casi in occasione di lavoro con esito mortale sono stati 886, 60 in meno rispetto al 2022 e 32 in meno rispetto al 2023.



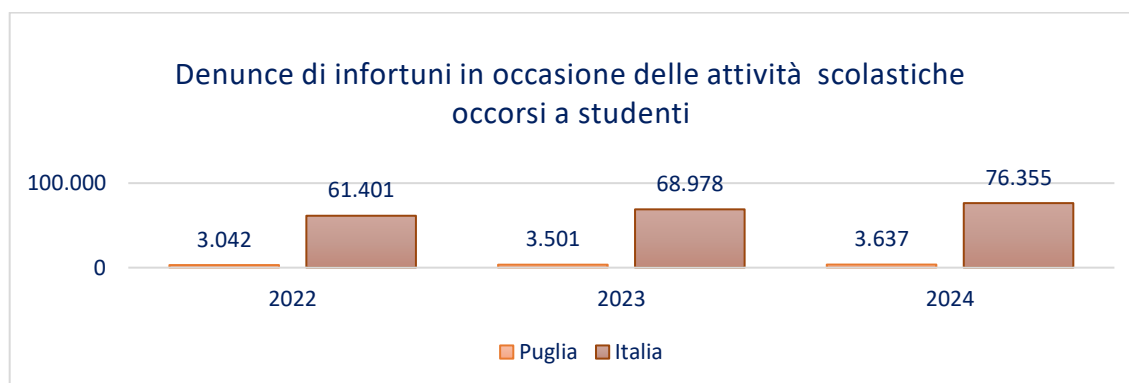
I casi in itinere con esito mortale occorsi a lavoratori sono stati 28 (4 casi in più rispetto al 2022, 6 in più rispetto al 2023). A livello nazionale i casi in itinere con esito mortale sono stati 303, 40 in meno rispetto al 2022 e 28 in più rispetto al 2023.



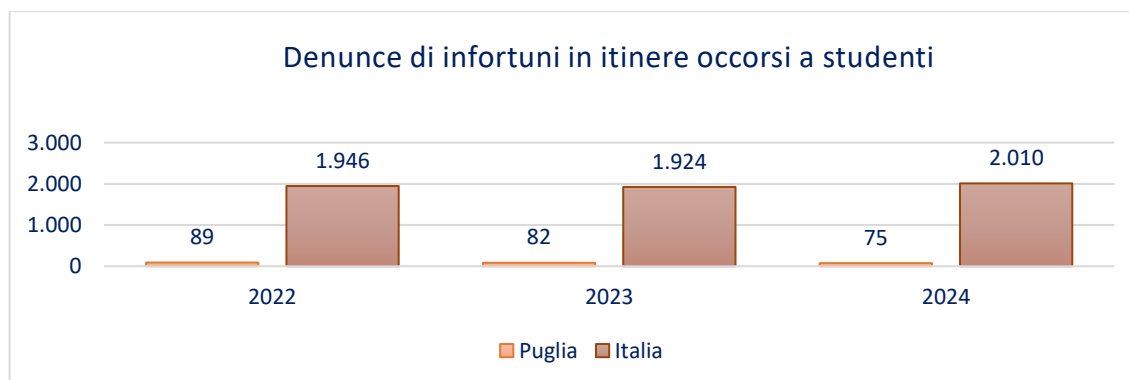


Andamento delle denunce di infortuni occorsi a studenti

Le denunce di infortuni in occasione delle attività scolastiche occorsi a studenti, comprensive anche dei PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento)¹, sono state 3.637 (+19,56% rispetto al 2022, +3,88% rispetto al 2023). A livello nazionale le denunce di infortuni occorsi a studenti in occasione delle attività scolastiche sono state 76.355, in aumento del 24,35% rispetto al 2022 e del 10,69% rispetto al 2023.



Le denunce di infortuni in itinere occorsi a studenti (rientrano in ambito di tutela soltanto i casi avvenuti nel tragitto tra la scuola e il luogo in cui lo studente svolge l'esperienza lavorativa, considerato prolungamento dell'esercitazione pratica, scientifica o di lavoro) sono state 75, in diminuzione del 15,73% rispetto al 2022 e dell'8,54% rispetto al 2023. A livello nazionale le denunce rilevate sono state 2.010 (+3,29% rispetto al 2022, +4,47% rispetto al 2023).



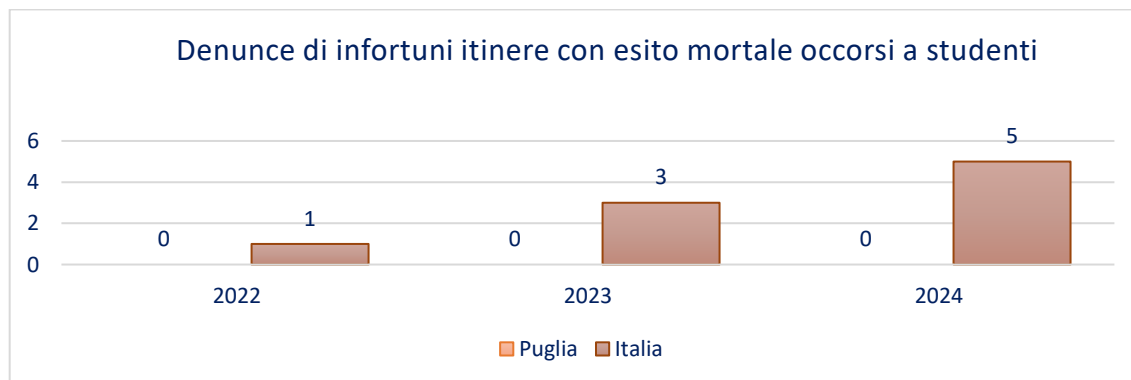
¹ Ora denominati "Formazione scuola-lavoro" (art. 1, comma 2 del decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127).



Nel 2024 in Puglia si è rilevata una denuncia di infortunio in occasione delle attività scolastiche con esito mortale (nessuna nei due anni precedenti). A livello nazionale le denunce di infortuni in occasione delle attività scolastiche con esito mortale sono state 8, in aumento rispetto ai due anni precedenti (3 casi nel 2022, 5 nel 2023).



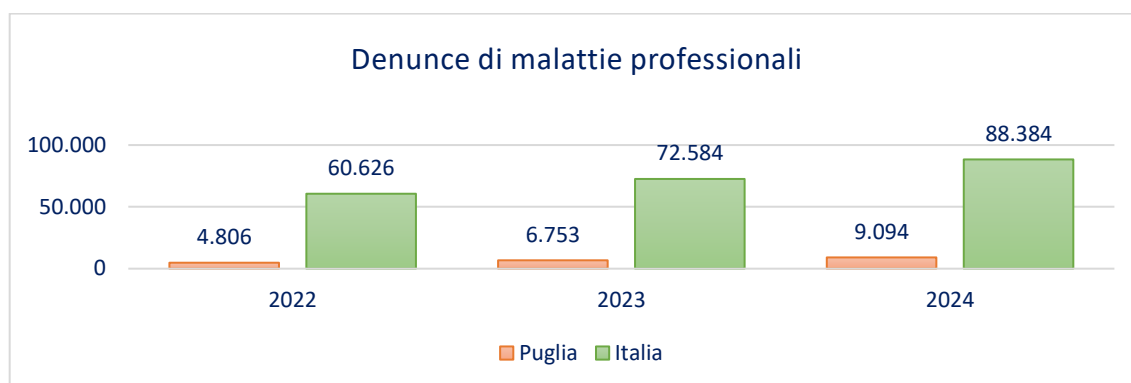
Nel triennio 2022-2024 non si sono rilevate denunce di infortuni in itinere con esito mortale occorsi a studenti. A livello nazionale le denunce rilevate sono state 5 (una nel 2022, 3 nel 2023).



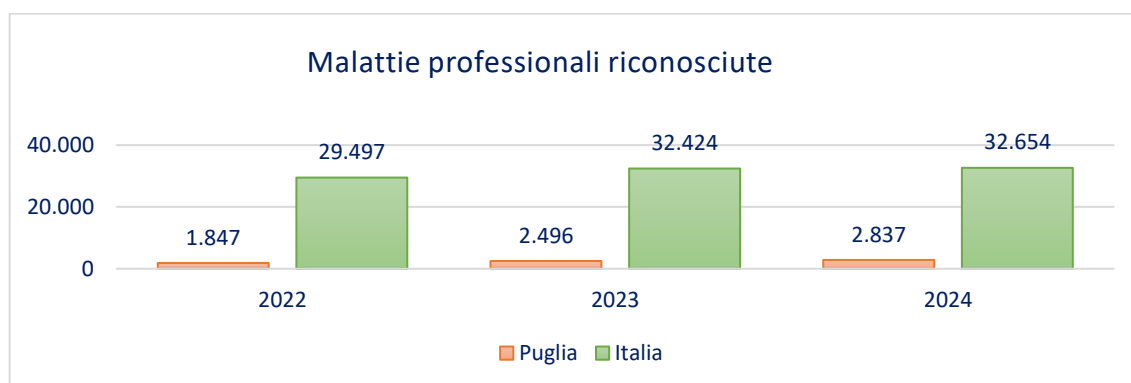


Malattie professionali

Le denunce di malattie professionali sono state 9.094 (+89,22% rispetto al 2022, +34,67% rispetto al 2023). A livello nazionale nel 2024 si sono rilevate 88.384 denunce, in incremento rispetto sia al 2022 (+45,79%), sia al 2023 (+21,77%).



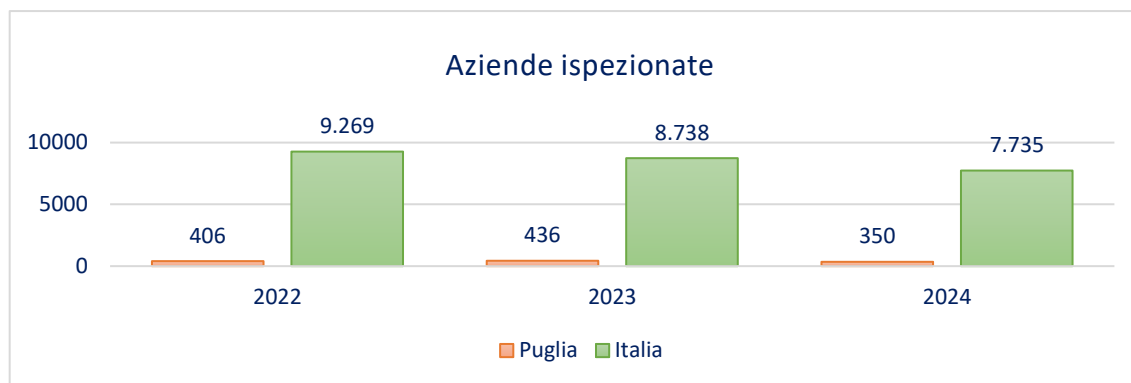
Le malattie professionali riconosciute sono state 2.837 (+53,60% rispetto al 2022, +13,66% rispetto al 2023). A livello nazionale i riconoscimenti sono stati 32.654, in incremento rispetto sia al 2022 (+10,70%), sia al 2023 (+0,71%).



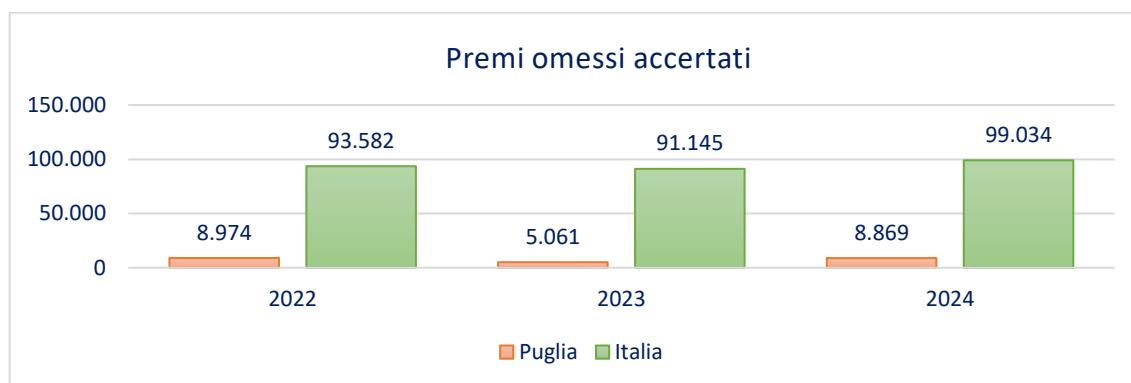


Vigilanza assicurativa

Nel 2024 sono state ispezionate 350 aziende (-13,79% rispetto al 2022, -19,72% rispetto al 2023). Le aziende ispezionate in Italia sono state 7.735, in diminuzione in confronto sia al 2022 (-16,55%), sia al 2023 (-11,48%).



I premi omessi accertati in Puglia ammontano, nel 2024, a 8,9 milioni di euro (-1,17% rispetto al 2022, +75,24% rispetto al 2023). A livello nazionale i premi omessi accertati, pari a 99 milioni di euro, sono aumentati del 5,83% rispetto al 2022 e dell'8,66% rispetto al 2023.





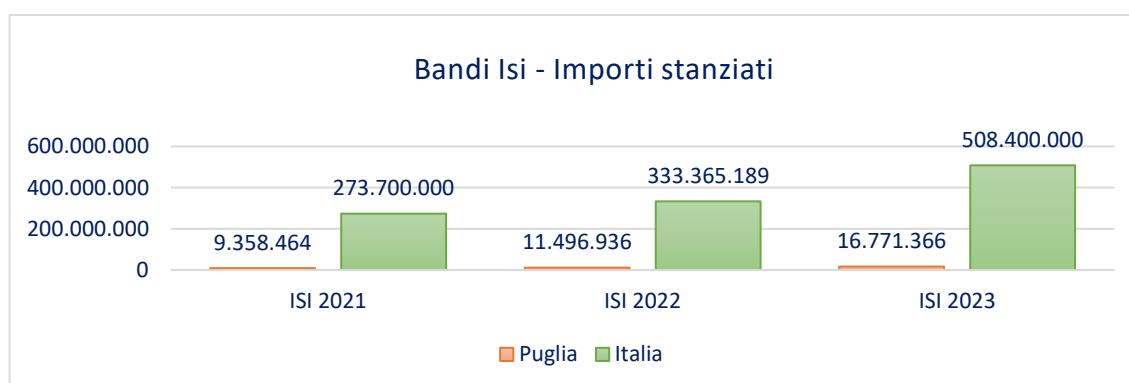
Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi

Di seguito si richiamano i Bandi Isi pubblicati a partire dal 2021:

- Bando Isi 2021 (dicembre 2021), con cui sono stati messi a disposizione 273,7 milioni di euro, di cui 9,4 milioni in Puglia;
- Bando Isi 2022 (febbraio 2023), con cui sono stati messi a disposizione 333,4 milioni di euro, di cui 11,5 milioni in Puglia;
- Bando Isi 2023 (dicembre 2023), con cui sono stati messi a disposizione 508,4 milioni di euro, di cui 16,8 milioni in Puglia;
- Bando Isi 2024 (dicembre 2024), con cui sono stati messi a disposizione 600 milioni di euro, di cui 27,2 milioni in Puglia (stanziamento iniziale²).

Il presente rapporto espone i dati allo stato disponibili riferiti al Bando Isi 2023 confrontati con i dati relativi ai Bandi pubblicati nel 2021 e nel 2022.

Gli esiti del bando pubblicato nel 2024, disponibili nelle successive annualità, saranno esposti nel Rapporto regionale 2025.



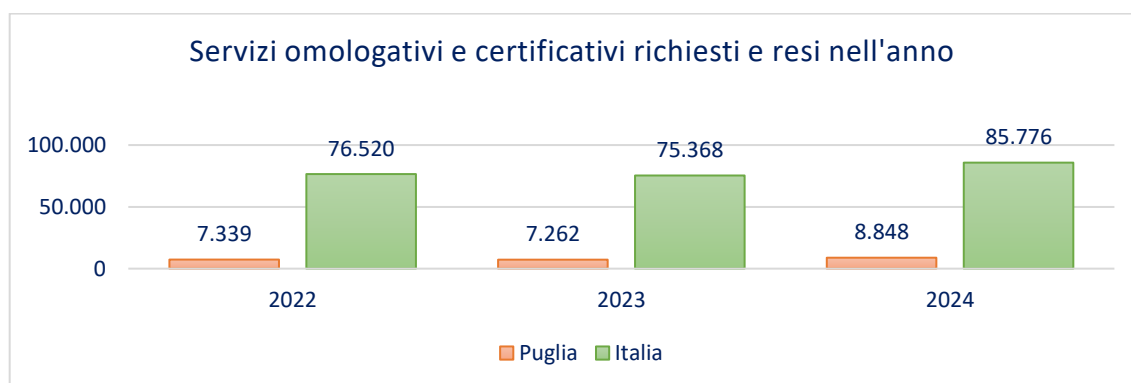
² Gli importi dello stanziamento iniziale attribuiti a questa Direzione regionale quale quota parte dello stanziamento nazionale, potranno subire variazioni in aumento o diminuzione in relazione all'entità delle domande inviate online e confermate con l'invio della documentazione a completamento della domanda (cfr. Avviso pubblico ISI 2024).



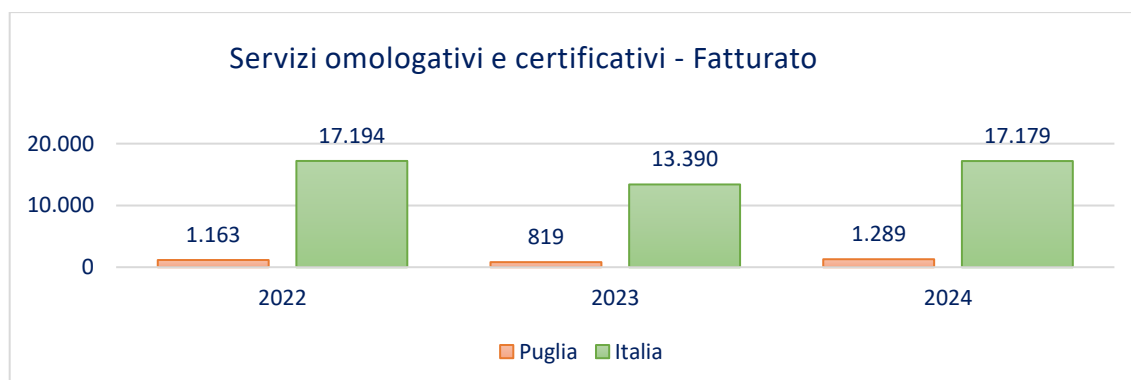
Attività di verifica su attrezzature, macchine e impianti

L'Inail svolge attività di verifica su attrezzature, macchine e impianti con la principale finalità di accertare i livelli di sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro.

In Puglia i servizi omologativi e certificativi richiesti e resi nel 2024 sono stati 8.848, in incremento del 20,56% rispetto al 2022 e del 21,84% rispetto al 2023. A livello nazionale i servizi richiesti e resi sono stati 85.776, in aumento del 12,10% rispetto al 2022 e del 13,81% rispetto al 2023.



Il fatturato registrato nel 2024 è stato di 1,3 milioni di euro, in incremento del 10,83% rispetto al 2022 e del 57,39% rispetto al 2023. A livello nazionale il fatturato registrato è stato di 17,2 milioni di euro, sostanzialmente stabile rispetto al 2022 (-0,09%) e in incremento del 28,30% rispetto al 2023.





Sezione 1 – Dati statistici

La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2024 le posizioni assicurative attive riferite alla gestione industria e servizi sono risultate 216.385, in aumento del 2,63% rispetto al 2022 e dell'1,44% rispetto al 2023. Il dato nazionale è in aumento dell'1,18% rispetto al 2022 e dello 0,69% rispetto al 2023. La massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si è attestata a 17,1 miliardi di euro, pari al 3,71% del totale nazionale, in aumento sia rispetto al 2022 (+15,93%), sia al 2023 (+7,01%). L'andamento è in linea con quello nazionale, che ha evidenziato incrementi rispettivamente del 13,05% e del 6,28%. I soggetti artigiani assicurati con polizze speciali nel 2024 sono stati 90.584, sostanzialmente stabili rispetto ai due anni precedenti (+0,04%, +0,38%). Anche il dato nazionale non mostra variazioni significative rispetto al biennio precedente (-0,61%, -0,27%).

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2022		2023		2024	
Pat in gestione	Puglia	210.848	5,74%	213.316	5,78%	216.385	5,82%
				1,17%		1,44%	
	Italia	3.671.722	100,00%	3.689.582	100,00%	3.715.147	100,00%
				0,49%		0,69%	
Masse salariali denunciate	Puglia	14.719.286	3,62%	15.945.778	3,69%	17.064.048	3,71%
				8,33%		7,01%	
	Italia	406.397.445	100,00%	432.288.550	100,00%	459.436.214	100,00%
				6,37%		6,28%	
Soggetti artigiani assicurati	Puglia	90.548	5,19%	90.238	5,19%	90.584	5,22%
				-0,34%		0,38%	
	Italia	1.746.098	100,00%	1.740.084	100,00%	1.735.455	100,00%
				-0,34%		-0,27%	

Importi in migliaia di euro

I premi accertati nel 2024 per la gestione industria e servizi ammontano a 340,9 milioni di euro, sostanzialmente stabili rispetto al 2022 (+0,82%), in calo del 6,50% rispetto al 2023. A livello nazionale i premi accertati nel 2024 per la gestione industria e servizi, pari a 8,1 miliardi di euro, sono in incremento del 4,28% rispetto al 2022 e in diminuzione del 2,07% rispetto al 2023. Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari al 90,31%, 2,33 punti percentuali al di sotto del dato nazionale (92,64%).

**Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)**

		2022		2023		2024	
Premi accertati	Puglia	338.075	4,36%	364.565	4,42%	340.863	4,22%
				7,84%		-6,50%	
	Italia	7.750.362	100,00%	8.252.763	100,00%	8.081.984	100,00%
				6,48%		-2,07%	
Premi incassati	Puglia	309.622	4,27%	331.408	4,31%	307.839	4,11%
				7,04%		-7,11%	
	Italia	7.253.230	100,00%	7.682.060	100,00%	7.486.956	100,00%
				5,91%		-2,54%	

Importi in migliaia di euro

In Puglia le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione sono state 90.837, in incremento del 5,09% rispetto al 2022, sostanzialmente stabili rispetto al 2023 (+0,92%). In incremento gli importi delle rateazioni, pari a 296,3 milioni di euro, sia in confronto al 2022 (+17,78%), sia al 2023 (+4,75%). A livello nazionale le richieste di rateazione (1.220.403 in totale) sono aumentate del 4,46% rispetto al 2022 e dell'1,22% rispetto al 2023, mentre gli importi, pari a 5,6 miliardi di euro, sono aumentati del 14,37% in confronto al 2022 e del 5,95% in confronto al 2023.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2022		2023		2024	
Puglia	Rateazioni	86.435	7,40%	90.012	7,47%	90.837	7,44%
				4,14%		0,92%	
	Importi	251.535	5,18%	282.824	5,39%	296.256	5,33%
				12,44%		4,75%	
Italia	Rateazioni	1.168.323	100,00%	1.205.745	100,00%	1.220.403	100,00%
				3,20%		1,22%	
	Importi	4.858.093	100,00%	5.244.204	100,00%	5.556.058	100,00%
				7,95%		5,95%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2024 gli indennizzi per inabilità temporanea erogati ai lavoratori infortunati sono stati 13.294, in aumento del 2,16% in confronto al 2022 e del 3,54% in confronto al 2023. Il dato nazionale (283.930 indennizzi) mostra diminuzioni sia rispetto al 2022 (-19,60%), sia rispetto al 2023 (-2,00%). Nell'anno è stato concesso 1 indennizzo per inabilità temporanea da tecnopatia (nessuno nel 2022, 3 nel 2023). In Italia gli indennizzi in temporanea per malattia professionale nel 2024 sono stati 255, a fronte dei 291 del 2022 e dei 287 del 2023 (-12,37%, -11,15%).



Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2022		2023		2024	
Infortuni	Puglia	13.013	3,68%	12.840	4,43%	13.294	4,68%
				-1,33%		3,54%	
	Italia	353.155	100,00%	289.724	100,00%	283.930	100,00%
				-17,96%		-2,00%	
Malattie professionali	Puglia	0	0,00%	3	1,05%	1	0,39%
				-		-66,67%	
	Italia	291	100,00%	287	100,00%	255	100,00%
				-1,37%		-11,15%	

Gli indennizzi in capitale erogati nel 2024 a seguito di infortuni sul lavoro sono stati 1.134, in diminuzione del 22,54% in confronto al 2022 e del 15,56% in confronto al 2023. Anche il dato nazionale mostra diminuzioni: i 20.591 indennizzi erogati sono il 18,56% in meno rispetto al 2022 e il 20,18% in meno rispetto al 2023. Gli indennizzi in capitale erogati a seguito di malattia professionale sono stati 1.850, a fronte dei 1.302 del 2022 (+42,09%) e dei 1.697 del 2023 (+9,02%). L'andamento rilevato a livello nazionale (17.816 indennizzi), ha evidenziato un incremento rispetto al 2022 (+6,55%) e una diminuzione in confronto al 2023 (-1,89%).

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2022		2023		2024	
Infortuni	Puglia	1.464	5,79%	1.343	5,21%	1.134	5,51%
				-8,27%		-15,56%	
	Italia	25.284	100,00%	25.798	100,00%	20.591	100,00%
				2,03%		-20,18%	
Malattie professionali	Puglia	1.302	7,79%	1.697	9,34%	1.850	10,38%
				30,34%		9,02%	
	Italia	16.721	100,00%	18.160	100,00%	17.816	100,00%
				8,61%		-1,89%	

Le rendite gestite in Puglia nel corso del 2024 sono state 44.848, in diminuzione in confronto al biennio precedente (-2,98% rispetto al 2022, -1,38% rispetto al 2023). L'andamento rilevato a livello nazionale mostra diminuzioni rispetto ai due anni precedenti rispettivamente del 4,39% e dell'1,98%. Le rendite costituite nell'anno di riferimento in regione sono state 1.369, in incremento in confronto al biennio precedente (+13,05%, +4,42%). Le rendite di nuova costituzione in Italia sono state 20.264, in incremento del 18,15% rispetto al 2022 e del 4,46% rispetto al 2023.



Tabella 1.6 - Rendite

		2022		2023		2024	
Totale rendite	Puglia	46.224	6,87%	45.477	6,93%	44.848	6,97%
				-1,62%		-1,38%	
	Italia	672.633	100,00%	656.049	100,00%	643.086	100,00%
				-2,47%		-1,98%	
Rendite di nuova costituzione	Puglia	1.211	7,06%	1.311	6,76%	1.369	6,76%
				8,26%		4,42%	
	Italia	17.151	100,00%	19.399	100,00%	20.264	100,00%
				13,11%		4,46%	



Infortuni

Il paragrafo espone i dati relativi all'andamento infortunistico secondo il modello di lettura Open data. Per una visione coerente anche con la nuova metodologia di analisi si rinvia al capitolo "Sintesi dei principali andamenti regionali", dove le denunce di infortuni in occasione di lavoro e in itinere (nel complesso e con esito mortale) dei lavoratori e degli studenti rilevate nella regione sono analizzate separatamente.

Nel 2024 in Puglia sono state rilevate 28.294 denunce di infortuni, in diminuzione del 4,56% in confronto al 2022 e in aumento dell'1,67% in confronto al 2023. A livello nazionale le denunce di infortuni sono state 592.882, in diminuzione del 15,73% rispetto al 2022 e sostanzialmente stabili rispetto al 2023 (+0,42%).

Tabella 2.1 - Denunce di infortuni per modalità e anno di accadimento

		2022		2023		2024	
In occasione di lavoro	Puglia	25.677	4,22%	23.580	4,81%	23.757	4,85%
				-8,17%		0,75%	
	Italia	608.165	100,00%	490.511	100,00%	489.872	100,00%
				-19,35%		-0,13%	
In itinere	Puglia	3.970	4,16%	4.250	4,26%	4.537	4,40%
				7,05%		6,75%	
	Italia	95.421	100,00%	99.863	100,00%	103.010	100,00%
				4,66%		3,15%	
Totale	Puglia	29.647	4,21%	27.830	4,71%	28.294	4,77%
				-6,13%		1,67%	
	Italia	703.586	100,00%	590.374	100,00%	592.882	100,00%
				-16,09%		0,42%	

Le denunce di infortuni con esito mortale rilevate in Puglia nel 2024 sono state 80 (lo stesso numero del 2022, 7 casi in meno del 2023), di cui 52 avvenuti in occasione di lavoro (-4 casi rispetto al 2022, -13 rispetto al 2023) e 28 in itinere (+4, +6). A livello nazionale le denunce di infortuni con esito mortale sono state 1.202, 91 in meno rispetto al 2022 e 1 in più rispetto al 2023. Con riferimento alla modalità di accadimento, sono state 894 le denunce di infortuni in occasione di lavoro (-55 casi rispetto al 2022, -29 rispetto al 2023) e 308 quelle in itinere (-36, +30).

**Tabella 2.2 - Denunce di infortuni con esito mortale per modalità e anno di accadimento**

		2022		2023		2024	
In occasione di lavoro	Puglia	56	5,90%	65	7,04%	52	5,82%
				16,07%		-20,00%	
	Italia	949	100,00%	923	100,00%	894	100,00%
				-2,74%		-3,14%	
In itinere	Puglia	24	6,98%	22	7,91%	28	9,09%
				-8,33%		27,27%	
	Italia	344	100,00%	278	100,00%	308	100,00%
				-19,19%		10,79%	
Totale	Puglia	80	6,19%	87	7,24%	80	6,66%
				8,75%		-8,05%	
	Italia	1.293	100,00%	1.201	100,00%	1.202	100,00%
				-7,12%		0,08%	

Gli infortuni accertati positivi in regione nel 2024 sono stati 18.883, in aumento del 3,78% in confronto al 2022 e del 2,99% in confronto al 2023. Con riferimento alla modalità di accadimento, gli infortuni in occasione di lavoro accertati positivi sono stati 16.307, il 2,31% in più del 2022 e il 2,56% in più del 2023; quelli in itinere sono stati 2.576 (+14,18%, +5,83%). A livello nazionale gli infortuni accertati positivi sono stati 387.726, in calo rispetto al 2022 (-13,54%) e sostanzialmente stabili rispetto al 2023 (-0,04%).

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2022		2023		2024	
In occasione di lavoro	Puglia	15.939	4,06%	15.900	4,82%	16.307	4,93%
				-0,24%		2,56%	
	Italia	392.564	100,00%	329.774	100,00%	330.650	100,00%
				-15,99%		0,27%	
In itinere	Puglia	2.256	4,04%	2.434	4,19%	2.576	4,51%
				7,89%		5,83%	
	Italia	55.861	100,00%	58.093	100,00%	57.076	100,00%
				4,00%		-1,75%	
Totale	Puglia	18.195	4,06%	18.334	4,73%	18.883	4,87%
				0,76%		2,99%	
	Italia	448.425	100,00%	387.867	100,00%	387.726	100,00%
				-13,50%		-0,04%	

Gli infortuni accertati positivi in assenza di menomazioni sono stati 15.205, in aumento rispetto ai due anni precedenti (+7,64%, +6,87%). Gli infortuni accertati positivi con menomazioni sono stati 3.629, in diminuzione del 9,73%, rispetto al 2022 e del 10,64% rispetto al 2023. Gli accertati positivi con esito mortale sono stati 49, come nel 2022, 3 in più rispetto al 2023. L'andamento a



livello nazionale mostra diminuzioni rispetto al 2022 (-13,67%) e incrementi rispetto al 2023 (+3,56%) dei casi accertati positivi senza menomazioni. I casi accertati positivi con menomazioni sono in diminuzione rispetto a entrambi gli anni precedenti (-12,75% e -15,92%). In calo anche gli infortuni accertati positivi con esito mortale che, nel 2024, sono stati 572 (716 nel 2022 e 637 nel 2023).

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2022		2023		2024	
In assenza di menomazioni	Puglia	14.126	3,73%	14.227 0,71%	4,50%	15.205 6,87%	4,64%
	Italia	379.171	100,00%	316.108 -16,63%	100,00%	327.353 3,56%	100,00%
Con menomazioni	Puglia	4.020	5,87%	4.061 1,02%	5,71%	3.629 -10,64%	6,07%
	Italia	68.538	100,00%	71.122 3,77%	100,00%	59.801 -15,92%	100,00%
Esito mortale	Puglia	49	6,84%	46 -6,12%	7,22%	49 6,52%	8,57%
	Italia	716	100,00%	637 -11,03%	100,00%	572 -10,20%	100,00%
Totale	Puglia	18.195	4,06%	18.334 0,76%	4,73%	18.883 2,99%	4,87%
	Italia	448.425	100,00%	387.867 -13,50%	100,00%	387.726 -0,04%	100,00%

Nel 2024 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state 538.860 (in media 81 giorni per infortuni con menomazioni e 16 per infortuni in assenza di menomazioni). A livello nazionale, le giornate di inabilità sono state 10.309.180 (in media 81 giorni per gli infortuni con menomazioni e 17 giorni per gli infortuni in assenza di menomazioni).

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2022		2023		2024	
In assenza di menomazioni	Puglia	199.972	3,73%	204.329 2,18%	4,12%	243.258 19,05%	4,47%
	Italia	5.356.107	100,00%	4.954.996 -7,49%	100,00%	5.436.532 9,72%	100,00%
Con menomazioni	Puglia	378.920	5,58%	367.425 -3,03%	5,48%	294.958 -19,72%	6,06%
	Italia	6.784.838	100,00%	6.704.485 -1,18%	100,00%	4.869.963 -27,36%	100,00%
Esito mortale	Puglia	450	7,17%	264 -41,33%	5,74%	644 143,94%	23,99%
	Italia	6.275	100,00%	4.600 -26,69%	100,00%	2.685 -41,63%	100,00%
Totale	Puglia	579.342	4,77%	572.018 -1,26%	4,90%	538.860 -5,80%	5,23%
	Italia	12.147.220	100,00%	11.664.081 -3,98%	100,00%	10.309.180 -11,62%	100,00%



Malattie professionali

In Puglia nel 2024 sono state protocollate 9.094 denunce di malattie professionali, l'89,22% in più rispetto al 2022 e il 34,67% in più rispetto al 2023. A livello nazionale le denunce protocollate nell'anno sono state 88.384, in incremento del 45,79% rispetto al 2022 e del 21,77% rispetto al 2023. I casi riconosciuti in regione sono stati 2.837, in incremento del 53,60% rispetto al 2022 e del 13,66% rispetto al 2023. A livello nazionale le malattie professionali riconosciute nel 2024 sono state 32.654, in aumento del 10,70% rispetto al 2022, sostanzialmente stabili rispetto al 2023 (+0,71%).

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2022		2023		2024	
Denunciate	Puglia	4.806	7,93%	6.753	9,30%	9.094	10,29%
				40,51%		34,67%	
	Italia	60.626	100,00%	72.584	100,00%	88.384	100,00%
				19,72%		21,77%	
Riconosciute	Puglia	1.847	6,26%	2.496	7,70%	2.837	8,69%
				35,14%		13,66%	
	Italia	29.497	100,00%	32.424	100,00%	32.654	100,00%
				9,92%		0,71%	

Le 9.094 malattie professionali denunciate nel 2024 hanno interessato 6.303 lavoratori, a 2.294 dei quali (il 36,40% del totale) è stata riconosciuta la causa lavorativa. In totale, in Italia nel 2024 si sono rilevate 88.384 malattie denunciate che hanno coinvolto 58.059 lavoratori, a 23.658 dei quali è stata riconosciuta la causa professionale, pari al 40,75% del totale.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa.
Anno di protocollo 2024

		Definizione Amministrativa							
		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
Puglia	Lavoratori	2.294	36,40%	3.790	60,13%	219	3,47%	6.303	100,00%
	Casi	2.837	31,20%	5.989	65,86%	268	2,95%	9.094	100,00%
Italia	Lavoratori	23.658	40,75%	27.801	47,88%	6.600	11,37%	58.059	100,00%
	Casi	32.654	36,95%	45.976	52,02%	9.754	11,04%	88.384	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale nel 2024 sono state 58, 19 in meno del 2022 (77), 25 in meno del 2023 (83). A livello nazionale il



numero delle malattie professionali riconosciute con esito mortale è diminuito nel triennio passando da 1.050 nel 2022 a 917 nel 2023 e a 732 nel 2024.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

	2022		2023		2024	
Puglia	77	7,33%	83	9,05%	58	7,92%
			7,79%		-30,12%	
Italia	1.050	100,00%	917	100,00%	732	100,00%
			-12,67%		-20,17%	



Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per "prime cure" erogate nel 2024 nei confronti di infortunati e tecnopatici residenti in Puglia sono state 64.088, in aumento rispetto ai due anni precedenti (+6,24%, +3,89%). A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per "prime cure" (508.256) hanno fatto registrare una diminuzione del 2,62% rispetto al 2022 e un incremento dello 0,86% rispetto al 2023.

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

	Tipologia accadimento	2022		2023		2024	
Puglia	Infortuni	60.321	95,98%	61.691	94,49%	64.088	93,23%
				2,27%		3,89%	
	Malattie professionali	2.529	4,02%	3.600	5,51%	4.652	6,77%
				42,35%		29,22%	
	Totale	62.850	100,00%	65.291	100,00%	68.740	100,00%
				3,88%		5,28%	
Italia	Infortuni	488.673	93,63%	468.741	93,01%	473.369	93,14%
				-4,08%		0,99%	
	Malattie professionali	33.236	6,37%	35.205	6,99%	34.887	6,86%
				5,92%		-0,90%	
	Totale	521.909	100,00%	503.946	100,00%	508.256	100,00%
				-3,44%		0,86%	

I lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari sono stati 68, 10 in meno rispetto al 2022 (78) e 6 in meno rispetto al 2023 (74). A livello nazionale gli interventi autorizzati sono stati 886 nel 2022, 847 nel 2023 e 845 nel 2024.

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

	2022		2023		2024	
Puglia	78	8,80%	74	8,74%	68	8,05%
			-5,13%		-8,11%	
Italia	886	100,00%	847	100,00%	845	100,00%
			-4,40%		-0,24%	

Nel 2023 i progetti di reinserimento degli infortunati nella vita di relazione (adattamento di computer e veicoli personalizzati in base alle necessità degli assistiti; elaborazione di progetti individuali destinati al reinserimento), previsti dal Regolamento protesico, sono stati 93, 15 in più rispetto al 2022 (78) e 10 in meno rispetto al 2023 (103). In Italia nel 2024 i progetti sono stati



complessivamente 1.151, 40 in meno rispetto al 2022 e 53 in più rispetto al 2023.

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2022		2023		2024	
Puglia	78	6,55%	103	9,38%	93	8,08%
			32,05%		-9,71%	
Italia	1.191	100,00%	1.098	100,00%	1.151	100,00%
			-7,81%		4,83%	

Nel 2024 la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili è stata pari a 4,9 milioni di euro (-16,26% rispetto al 2022, -12,91% rispetto al 2023). A livello nazionale la spesa è stata di 84 milioni di euro nel 2022, 81,4 milioni di euro nel 2023 e 73,2 milioni di euro nel 2024.

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

		2022		2023		2024	
Puglia	Produzione	2.829	48,83%	2.600	46,68%	2.105	43,39%
				-8,09%		-19,04%	
	Acquisto	2.964	51,17%	2.970	53,32%	2.746	56,61%
				0,20%		-7,54%	
	Totale	5.793	100,00%	5.570	100,00%	4.851	100,00%
				-3,85%		-12,91%	
Italia	Produzione	45.032	53,61%	42.406	52,10%	38.673	52,83%
				-5,83%		-8,80%	
	Acquisto	38.975	46,39%	38.987	47,90%	34.531	47,17%
				0,03%		-11,43%	
	Totale	84.007	100,00%	81.393	100,00%	73.204	100,00%
				-3,11%		-10,06%	

Importi in migliaia di euro



Azioni e servizi

I dati di seguito riportati illustrano le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, incentivi per la sicurezza, verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Vigilanza assicurativa

Nel 2024 sono state controllate in Puglia 350 aziende di cui 335 (il 95,71%), sono risultate irregolari. Il dato è 10,50 punti percentuali al di sopra del valore nazionale (85,21%). Sono stati accertati 8,9 milioni di euro di premi omessi, l'1,17% in meno rispetto al 2022 e il 75,24% in più rispetto al 2023. A livello nazionale nel 2024 sono stati accertati 99 milioni di euro di premi omessi, in incremento del 5,83% rispetto al 2022 e dell'8,66% rispetto al 2023.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2022		2023		2024	
Puglia	Aziende ispezionate	406	4,38%	436	4,99%	350	4,52%
				7,39%		-19,72%	
	Aziende non regolari	390	4,50%	414	5,51%	335	5,08%
				6,15%		-19,08%	
	Premi omessi accertati	8.974	9,59%	5.061	5,55%	8.869	8,96%
				-43,60%		75,24%	
Italia	Aziende ispezionate	9.269	100,00%	8.738	100,00%	7.735	100,00%
				-5,73%		-11,48%	
	Aziende non regolari	8.675	100,00%	7.512	100,00%	6.591	100,00%
				-13,41%		-12,26%	
	Premi omessi accertati	93.582	100,00%	91.145	100,00%	99.034	100,00%
				-2,60%		8,66%	

Importi in migliaia di euro



Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi

Nel 2023 in Puglia sono stati messi a disposizione delle imprese che investono in sicurezza complessivi 16,8 milioni di euro (il 3,30% del totale nazionale). A livello nazionale con il Bando Isi 2023 sono stati messi a disposizione complessivamente 508,4 milioni di euro.

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		ISI 2021		ISI 2022		ISI 2023	
Puglia	Stanziamento	9.358.464	3,42%	11.496.936	3,45%	16.771.366	3,30%
				+22,85%		+45,88%	
	Progetti finanziabili	170	4,45%	190	4,03%	218	3,46%
				+11,76%		+14,74%	
Italia	Importo finanziabile	9.358.464	3,42%	11.496.936	3,45%	16.771.366	3,30%
				+22,85%		+45,88%	
	Stanziamento	273.700.000	100,00%	333.365.189	100,00%	508.400.000	100,00%
				+21,80%		+52,51%	
	Progetti finanziabili	3.822	100,00%	4.709	100,00%	6.305	100,00%
				+23,21%		+33,89%	
	Importo finanziabile	273.584.680	100,00%	333.278.139	100,00%	508.198.266	100,00%
				+21,82%		+52,48%	



Servizi di verifica, omologazione e certificazione

Nel 2024 le richieste di servizi di omologazione e certificazione, comprendenti tutte le domande risultanti per ciascun anno alla data di rilevazione, incluse le domande incomplete, in corso di completamento nonché quelle delegate ad altri organismi, sono state 10.265, in aumento del 17,73% rispetto al 2022 e del 19,92% rispetto al 2023. Sono stati erogati 9.744 servizi, di cui 8.848 relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di 1,3 milioni di euro, in incremento del 10,83% rispetto al 2022 e del 57,39% rispetto al 2023. A livello nazionale i servizi richiesti nel 2024 sono stati 124.802, il 13,53% in più in confronto al 2022 e il 17,07% in più rispetto al 2023. Il fatturato, pari a 17,2 milioni di euro, è stabile rispetto al 2022 (-0,09%) e in incremento del 28,30% rispetto al 2023.

Tabella 5.3 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

		2022		2023		2024	
Puglia	Servizi richiesti	8.719	7,93%	8.560	8,03%	10.265	8,23%
				-1,82%		19,92%	
	Servizi resi	8.317	8,63%	8.092	8,50%	9.744	9,18%
				-2,71%		20,42%	
	Servizi richiesti e resi	7.339	9,59%	7.262	9,64%	8.848	10,32%
				-1,05%		21,84%	
	Fatturato	1.163	6,76%	819	6,12%	1.289	7,50%
				-29,58%		57,39%	
Italia	Servizi richiesti	109.931	100,00%	106.603	100,00%	124.802	100,00%
				-3,03%		17,07%	
	Servizi resi	96.419	100,00%	95.180	100,00%	106.185	100,00%
				-1,29%		11,56%	
	Servizi richiesti e resi	76.520	100,00%	75.368	100,00%	85.776	100,00%
				-1,51%		13,81%	
	Fatturato	17.194	100,00%	13.390	100,00%	17.179	100,00%
				-22,12%		28,30%	

Importi in migliaia di euro

Sezione 2 – Eventi e Progetti

Di seguito le iniziative realizzate nel 2024 dalla Direzione regionale Puglia. Cliccando sui titoli e sulle immagini è possibile accedere ai relativi contenuti esposti nel portale Inail alle pagine “News” ed “Eventi”.

Infortuni e malattie professionali in agricoltura, Inail Puglia e Cia promuovono la prevenzione con il progetto SICU.RA.

Un ciclo di cinque incontri, un sito *web* dedicato e numerose attività collaterali di formazione e informazione. Sono questi i numeri di “SICU.RA. – Cultura di innovazione per la SICUrezza sul lavoro in agricoltuRA”, la proposta progettuale di Cia Puglia sostenuta dalla Direzione regionale dell’Inail. SICU.RA. si rivolge alle aziende agricole e ai lavoratori, stagionali e a tempo pieno, con un’attenzione particolare a stranieri, donne e diversamente abili. Lo scopo del progetto è aumentare la consapevolezza diffusa circa i rischi provocati da comportamenti rischiosi sui luoghi di lavoro e la conoscenza degli strumenti per valutare, gestire e prevenire quei rischi, promuovendo la cultura della sicurezza. Il primo incontro sul tema “La sicurezza prima di tutto” si è svolto a Bari il 6 febbraio 2024. Il calendario degli eventi ha previsto un’altra tappa a Bari, con un appuntamento dedicato alle conseguenze psicologiche dello stress correlato alle attività lavorative. Si è proseguito con l’incontro di Foggia, con l’analisi sulle condizioni di lavoro di donne e con la giornata in provincia di Taranto per l’approfondimento relativo al sovraccarico muscolo-scheletrico. Il ciclo di incontri si è concluso a Lecce, con l’illustrazione del valore delle nuove tecnologie alleate dell’agricoltura per diminuire i rischi e aumentare l’inclusione di lavoratori con disabilità. Le numerose linee del progetto si sono concentrate negli incontri formativi, in presenza e in *call conference*, che hanno toccato il capoluogo di regione e diversi capoluoghi di provincia pugliesi, coinvolgendo esperti del settore che, di volta in volta, hanno approfondito tematiche differenti.





Inail-Inps, insieme per la cultura del *welfare* e della sicurezza in Puglia



Nell'ambito delle iniziative sinergiche tra pubbliche amministrazioni, il 23 febbraio 2024 le Direzioni regionali della Puglia di Inail e Inps hanno istituzionalizzato la loro collaborazione con la sottoscrizione di un protocollo di interesse, che ha tra gli obiettivi la realizzazione di progetti formativi di educazione al *welfare* da inserire nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

Bando Isi 2023



Il 10 aprile 2024, presso la sala convegni della Direzione regionale Inail Puglia, si è svolta la conferenza stampa di presentazione dell'Avviso pubblico Isi 2023. Il finanziamento a fondo perduto messo a disposizione dall'Istituto offre uno strumento di sostegno concreto dedicato alle aziende che investono in progetti per il miglioramento delle condizioni di sicurezza dei luoghi di lavoro. L'evento di presentazione ha dato il via ad una serie di incontri organizzati sul territorio regionale per sostenere l'iniziativa.

Avviso pubblico Inail Puglia 2023: presentati i progetti a sostegno della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro



I sei progetti di prevenzione in materia di salute e sicurezza sul lavoro individuati nell'ambito dell'Avviso pubblico bandito dalla Direzione regionale Inail Puglia nel 2023 sono stati presentati nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta il 19 aprile 2024 presso la sede della Direzione. Alla presentazione, alla quale ha partecipato il presidente del Consiglio di indirizzo e vigilanza (Civ) dell'Istituto, Guglielmo Loy, sono intervenuti, oltre al direttore regionale Inail Puglia, Giuseppe Gigante, il coordinatore Crc Puglia, Gaetano Riglietti, il responsabile del processo prevenzione Inail Puglia, Lorenzo Cipriani, il segretario generale Feneal Uil Taranto, Ivo Fiore, il presidente di Confcooperative Puglia, Giorgio Mercuri, la segretaria confederale Cgil Puglia, Filomena Principale, il responsabile AFO6, Cosimo Battista, Antonio Palumbo, regista e autore Seminal Film e Maurizio Romanazzo, direttore del Formedil Cpt. Le iniziative di prevenzione selezionate per partecipare al



Bando 2023, destinatarie di un cofinanziamento Inail pari a quasi 210 mila euro, sono frutto di un attento studio svolto da numerosi professionisti della sicurezza sul lavoro. Un percorso virtuoso che l'ente ha intrapreso da anni e che si è tradotto in un miglioramento reale delle condizioni lavorative. I sei progetti abbracciano diversi settori e si rivolgono a molti destinatari, a partire da "SentirSicuri", il podcast della sicurezza a cura della Feneal Uil Taranto e da "Ciak Si...Curezza", il progetto realizzato da Confcooperative Puglia che promuove la cultura della sicurezza nel comparto agricolo. Seguono "Lo stress lavoro correlato in ambito sanitario e socioassistenziale", proposto da Cgil Puglia per sensibilizzare il personale infermieristico e gli operatori socioassistenziali al rischio stress lavoro correlato; "Cinzella festival, suoni immagini e parole tra due mari: promozione della cultura della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro", il progetto di AFO6 rivolto alle giovani generazioni; Tilt, il cortometraggio di Antonio Palumbo prodotto dalla Seminal Film, "Testimoni della sicurezza", l'iniziativa a cura della Formedil Cpt Taranto incentrata sulle testimonianze di chi ha subito un infortunio sul lavoro.

Protocollo nazionale Inail-Patronati



Il 17 aprile 2024, presso la sala conferenze della Direzione regionale Inail Puglia sono stati presentati i nuovi strumenti operativi introdotti nel protocollo Inail-Patronati, finalizzati ad accelerare, semplificare e razionalizzare le attività svolte dall'Istituto in collaborazione con gli enti di patrocinio per la tutela dei lavoratori che subiscono infortuni sul lavoro e contraggono malattie professionali. Tra questi, il cassetto digitale, la collegiale da remoto e i provvedimenti revisionati. In concomitanza con il varo del nuovo sistema di gestione delle prestazioni - Sgp, è previsto il rilascio di un ambiente informatico ove i patronati, muniti di regolare mandato, potranno visualizzare la documentazione medica e amministrativa del caso patrocinato, accessibile ai sensi della vigente normativa. La collegiale medica, fase eventuale dell'opposizione amministrativa disciplinata dall'art. 104 del dpr 1124/65, potrà, invece, svolgersi da remoto nei casi in cui l'assistito sia già stato visitato o la visita non sia necessaria, avvalendosi delle opportunità offerte dalle



moderne tecnologie della firma digitale e delle piattaforme per le riunioni *online*. Rivisti, infine, i provvedimenti dell'Inail aventi motivazioni standardizzate, in modo che esplicitino le ragioni fondanti dell'eventuale rigetto della domanda di prestazione, la puntuale descrizione delle menomazioni rilevate con la quantificazione percentuale e la documentazione mancante indispensabile per la definizione del caso particolare.

"Conto terzi", premiato al Festival della Cinematografia sociale il corto che racconta la prevenzione degli infortuni sul lavoro



Il cortometraggio per "Conto terzi", nato dalla collaborazione tra Inail Puglia e Cisl Puglia dedicato ai lavoratori del settore della logistica, ha ricevuto il premio "Sorriso per il lavoro e le politiche sociali" del Ministero del Lavoro. Il riconoscimento è stato consegnato nel corso della giornata inaugurale del Festival internazionale "Tulipani di seta nera", la più importante manifestazione del cinema sociale in Italia, nato dalla volontà di valorizzare opere audiovisive selezionate per la qualità dei contenuti narrativi ed espressivi. Protagonista di "Conto terzi" è Massimo, interpretato da Pietro Naglieri, 40enne che lavora come corriere per un'azienda del settore della logistica. Il lavoro lo assorbe e lo consuma. I turni e le condizioni del mezzo con cui è costretto a lavorare gli sottraggono il tempo per vivere serenamente la propria vita in famiglia e lo portano a trascurare la propria salute fisica e mentale. Nel pieno di un *burn out*, fisico ed esistenziale, l'incontro con il fratello sarà rivelatore per una decisione che gli cambierà la vita.

A Bari un incontro sul reinserimento lavorativo delle persone con disabilità da lavoro



Il 29 maggio 2024 si è svolto presso la Direzione regionale Inail Puglia un incontro *online* con i Patronati territoriali dedicato ai temi del reinserimento lavorativo e ricerca di nuova occupazione delle persone con disabilità da lavoro. Grazie alla loro posizione di prossimità con il territorio e alla gestione di una vasta platea di cittadini, i Patronati svolgono un ruolo incisivo nella divulgazione delle opportunità offerte dall'Inail in materia di finanziamento dei progetti personalizzati volti a contrastare le difficoltà nella ripresa del lavoro dopo



l'infortunio o la malattia professionale. Di qui la necessità, anche alla luce del nuovo protocollo nazionale Inail-Patronati del 6 marzo 2024, di un incontro divulgativo al quale hanno partecipato i responsabili regionali e i referenti locali degli Enti di patrocinio. Al termine dell'incontro si è affrontato anche il tema della partecipazione dell'Inail alla rete integrata di servizi presso i centri per l'impiego gestiti dall'Arpal, come membro dei comitati tecnici (decreto 11 marzo 2022, n. 43), in un'ottica d'integrazione e collaborazione con gli altri soggetti del *welfare*.

La sicurezza sul lavoro nelle scuole: premiati i progetti teatrali e cinematografici dedicati alla prevenzione

Il 4 giugno 2024 il palcoscenico del Teatro Kismet di Bari ha ospitato la premiazione dei cortometraggi e delle sceneggiature teatrali vincitrici della XII edizione del concorso "Dal palcoscenico alla realtà: @ scuola di prevenzione". Cinque le scuole pugliesi premiate per i loro lavori incentrati sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, il tema del progetto-concorso promosso dalla Direzione Puglia dell'Inail e la l'assessorato regionale alla Promozione della salute, in collaborazione con l'Ufficio scolastico pugliese (Usr) e il Tric Teatri di Bari, dedicato al mondo della scuola. La scuola, ambiente di vita per gli alunni e di lavoro per gli insegnanti, è il luogo primario della prevenzione, dove la formazione alla salute e alla sicurezza diventare patrimonio dell'individuo e del gruppo. Scopo dell'iniziativa è quindi quello di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro favorendo e rafforzando la cultura della prevenzione. Nel corso dell'evento, condotto da Antonio Stornaiolo, gli spettatori hanno assistito ai due spettacoli teatrali e alla proiezione dei quattro cortometraggi realizzati dagli studenti delle scuole vincitrici, che hanno ricevuto premi in denaro da utilizzare per il miglioramento delle condizioni di sicurezza all'interno degli edifici scolastici. Alla cerimonia hanno partecipato il prefetto di Bari, Francesco Russo, i rappresentanti degli enti promotori, tra i quali Giuseppe Gigante, direttore regionale dell'Inail, Onofrio Mongelli, dirigente della Sezione Promozione salute e benessere dell'assessorato regionale alla Salute, Giuseppe Silipo, direttore dell'Usr, il direttore f.f. della Asl di Bari, Luigi Fruscio, e il direttore del Dipartimento di prevenzione, Fulvio Longo, e Teresa Ludovico, la direttrice artistica Tric





Teatri di Bari. Per la sezione sceneggiature ha ricevuto il premio della giuria "La ristorazione nuoce gravemente alla salute", realizzato dall'Istituto Consoli di Castellana Grotte, mentre "Ricordi di lavoro", interpretato dagli studenti dell'Istituto Calasso di Lecce, ha ottenuto il Premio social. Per la sezione cortometraggi, invece, il primo posto è andato a "Linea rossa" degli studenti del Salvemini di Fasano, seguito da "Una seconda occasione", realizzato dall'Istituto Domenico Modugno di Conversano, e da "Prevenzione è amore", anch'esso dell'Istituto Consoli di Castellana Grotte. Il cortometraggio più votato sui social, invece, è stato "Occhio alla prevenzione", realizzato dagli studenti dell'Istituto Enrico Fermi di Fra. Il progetto si è sviluppato attraverso un percorso formativo/informativo che ha unito i contenuti specifici in materia di salute e sicurezza sul Lavoro a quelli propri del linguaggio teatrale e cinematografico e si è concluso con un concorso tra le sceneggiature teatrali e i cortometraggi elaborati dagli studenti. Gli studenti hanno dapprima assistito allo spettacolo teatrale "Vite spezzate", che narra le storie di infortuni mortali sul lavoro accaduti in Puglia, e poi hanno partecipato a *webinar* formativi sulle tecniche di elaborazione di sceneggiature teatrali e cinematografiche e approfondito le conoscenze in materia di sicurezza sul lavoro attraverso i *tutorial* disponibili sul sito dedicato al progetto. Dopo queste prime fasi è arrivata la partecipazione al concorso, con la realizzazione di cortometraggi e sceneggiature teatrali sui temi della sicurezza sul lavoro. All'edizione 2023/2024 dell'iniziativa hanno aderito 53 Istituti con la partecipazione di 4.857 studenti e 63 docenti referenti. Nel corso delle dodici edizioni sono quasi 90mila gli studenti pugliesi coinvolti nel progetto.

Olimpiadi della prevenzione: gran finale per gli ScacciaRischi, il game giunto alla VI edizione



Il 5 giugno 2024 si è conclusa la sesta edizione delle Olimpiadi della prevenzione, organizzate dall'Inail e dalla Regione Puglia. Presso l'AncheCinema di Bari centinaia di studenti hanno partecipato alla sfida conclusiva e alla premiazione dei finalisti degli ScacciaRischi, il *videogame* nato dalla collaborazione tra l'Inail Puglia, la Regione e l'Ufficio scolastico regionale e ideato dai *game designer* baresi della AgeOfGames. Il gioco è un percorso ludico-



educativo teso a favorire il coinvolgimento di bambini e adolescenti attraverso le modalità del gioco interattivo per affrontare correttamente i pericoli in casa, a scuola e nei luoghi di lavoro. Alle finali delle Olimpiadi della prevenzione hanno partecipato gli studenti finalisti delle scuole primarie e secondarie di I grado pugliesi. Gli studenti si sono cimentati a casa e in classe con i diversi livelli del gioco, in un percorso che li ha accompagnati a partire dal 10 gennaio scorso, pilotando i super eroi della sicurezza a bordo dei fantastici "Safebots" per combattere contro i malvagi "Dangerbots". All'edizione 2023/2024 hanno aderito 55 istituti, con la partecipazione di 20.693 studenti e 61 docenti referenti, mentre, nel corso delle sei edizioni realizzate, sono stati oltre 65mila gli studenti coinvolti nel progetto. Per le scuole vincitrici sono previsti premi in denaro per un totale di 40mila euro destinati all'acquisto di nuove attrezzature e materiali per il miglioramento delle condizioni di sicurezza negli istituti.

Malattie professionali, un corso di formazione di Inail e Patronati



Si è svolto il 30 settembre 2024, presso la Direzione regionale Inail Puglia, un corso formativo destinato ai medici di Patronato e dell'Inail sugli aspetti giuridici e operativi inerenti alla gestione delle malattie professionali, con particolare riferimento ai tumori e alle patologie muscoloscheletriche. L'obiettivo del corso di formazione è stato quello di favorire il dialogo con i medici di patronato: la loro prossimità con un'utenza che presenta esigenze e problematiche di vario genere - previdenziale, assicurativo, assistenziale - consente, infatti, di inquadrare correttamente i bisogni degli assistiti e indirizzarli verso gli Enti competenti. Con tale "filtro autorevole" l'Istituto può così concentrare la propria attività sulle patologie che hanno una genesi professionale, soprattutto alla luce di una forte crescita delle denunce di malattie professionali che negli ultimi anni ha interessato la regione Puglia. Al termine dell'incontro è stato affrontato anche il tema delle collegiali, con l'obiettivo di superare quelle contrapposizioni che spesso in passato hanno caratterizzato il rapporto tra il medico Inail e il consulente di parte, e promuovere una dialettica serena per una tutela più qualificata dell'assistito.



Progetto SecureRoads360



Il 9 ottobre 2024 presso lo Spazio *Talent Garden*, del Campus Ernesto Quagliariello del Politecnico di Bari, sono stati presentati i risultati del progetto SecureRoads360, frutto della collaborazione tra Inail Puglia e il Politecnico di Bari. L'obiettivo del progetto è quello di fare aumentare nei neopatentati, e non solo, la consapevolezza dei rischi alla guida. La sicurezza stradale rappresenta una questione di primaria importanza: in Italia gli incidenti stradali casa-lavoro continuano, infatti, a costituire una significativa percentuale degli incidenti sul lavoro, evidenziando la necessità di interventi educativi mirati. Il progetto *Secure Roads360* esplora l'utilizzo della *Cinematic Virtual Reality* (CVR) come strumento innovativo per sensibilizzare i giovani guidatori sui rischi legati a comportamenti imprudenti alla guida. Utilizzando visori stereoscopici, i partecipanti sono immersi in scenari realistici che riproducono situazioni di guida ad alto rischio. Queste esperienze permettono ai giovani di confrontarsi direttamente con le conseguenze potenziali delle loro azioni, offrendo un'opportunità unica di apprendimento esperienziale. Il progetto, che ha coinvolto nella fase sperimentale gli studenti delle scuole di secondo grado del Capoluogo, ha inoltre consentito di studiare l'efficacia della CVR come strumento educativo, valutandone l'impatto sui comportamenti e analizzando la correlazione tra le esperienze in realtà virtuale immersiva e le modificazioni dei parametri fisiologici.

Giochi del Mediterraneo: Inail, commissario straordinario e Formedil Cpt insieme per garantire la sicurezza nei cantieri



Il 15 ottobre 2024, a Taranto, presso la Sala Monfredi della Camera di commercio di Taranto, è stato presentato l'accordo di collaborazione siglato tra Inail Puglia, commissario straordinario per i XX Giochi del Mediterraneo Taranto 2026 e Formedil Cpt di Taranto per promuovere l'adozione del Bollino sicurezza cantieri da parte delle ditte appaltatrici delle opere per i Giochi. L'obiettivo è quello di garantire le migliori condizioni di salute e sicurezza sul lavoro e maggiore tutela per i lavoratori impegnati nella realizzazione dei lavori da cantierizzare e concludere entro i successivi 18 mesi. Il



Bollino sicurezza cantieri è il riconoscimento di qualità che viene rilasciato alle aziende edili che, aderendo all'iniziativa, si rendono disponibili ad aprire i propri cantieri ad una costante azione di monitoraggio, controllo e prevenzione in materia di sicurezza sul lavoro. L'iniziativa è stata promossa da Inail Puglia e Formedil Cpt Taranto, con il supporto di tutto il sistema regionale dei Cpt, con l'obiettivo di coinvolgere e sensibilizzare imprese e lavoratori del settore edile affinché le attività lavorative vengano effettuate partendo da una situazione di sicurezza. Sono previsti accessi nei cantieri, effettuati dai tecnici specializzati degli enti paritetici per l'edilizia, finalizzati alla raccolta di informazioni sulla qualità del cantiere in termini di sicurezza. La metodologia di controllo e raccolta dati è stata validata dai professionisti dell'Inail regionale e dagli organi di vigilanza e assistenza, Spesal e Itl di Taranto. Al termine delle attività di verifica, si procede al rilascio dell'attestazione o, nei casi di criticità, all'indicazione degli interventi da adottare per assicurare adeguati standard di sicurezza. Sono previste, inoltre, verifiche periodiche per assicurare il mantenimento dei requisiti di sicurezza per tutta la durata del cantiere. L'adesione alla procedura, completamente gratuita per le imprese, prevede infine un servizio di consulenza per adottare e/o implementare i sistemi di gestione della sicurezza che garantiscono il consolidamento nel tempo di risultati efficaci in termini di prevenzione. Da un monitoraggio effettuato, si è rilevato che nelle oltre 30 imprese alle quali è stato rilasciato il Bollino non si sono verificati infortuni gravi o mortali, un dato che attesta l'efficacia dello strumento realizzato da Inail e Cpt. La collaborazione tra i soggetti sottoscrittori dell'accordo sarà finalizzata a sensibilizzare stazioni appaltanti e imprese appaltatrici, iscritte e non iscritte alla Cassa edile, ad aderire, secondo le modalità riportate sul sito dedicato, al Bollino sicurezza cantieri e ad assicurare la costante collaborazione tra i coordinatori in fase di esecuzione (Cse) delle opere pubbliche e i tecnici verificatori designati dagli enti paritetici per l'edilizia.



In Puglia un corso di formazione per operatori amministrativi



Si è svolto il 22 ottobre 2024, presso l'Ospedale della Murgia "F. Perinei", il corso formativo "La gestione degli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti e assimilati" organizzato dalla Direzione regionale Puglia e la Sede di Bari per gli addetti alle risorse umane delle aziende sanitarie locali del territorio. Finalità del corso di formazione è favorire l'acquisizione quanto più celere e completa da parte dell'Inail delle informazioni in possesso del datore di lavoro sulle cause e circostanze degli infortuni e sui rischi morbigeni professionali, attraverso il corretto adempimento da parte degli operatori preposti degli obblighi di denuncia e segnalazione, avvalendosi degli applicativi e degli strumenti (questionari e modulistica) messi a disposizione degli utenti sul portale dell'Istituto, da ultimo il servizio "Gestione eventi lesivi".

Corso di formazione - "La medicina del territorio e l'Inail nella gestione degli infortuni sul lavoro"



Il 26 ottobre 2024, presso la sede provinciale dell'Ordine dei medici e degli odontoiatri, si è svolta la prima delle tre edizioni del corso di aggiornamento per i medici di base. L'evento, accreditato dalla settore formazione della Asl del capoluogo pugliese e promosso dalla sede territoriale Inail e dall'Azienda sanitaria locale, intende consolidare e migliorare l'integrazione dei servizi sociosanitari locali per gli infortunati. È prevista la partecipazione, tra i relatori, di dirigenti medici e infermieri della sede territoriale e della Sovrintendenza sanitaria regionale dell'Istituto.

"Battiamo gli infortuni sul lavoro": concorso realizzato per gli studenti delle scuole della Bat



Il 6 novembre 2024 ha avuto avvio il progetto-concorso "BATtiamo gli infortuni sul lavoro", iniziativa destinata agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Barletta Andria Trani, promossa dalla Prefettura di Barletta-Andria-Trani, Inail Puglia, dal circuito dei cinema della provincia di Barletta-Andria-Trani aderenti all'Anec, dalla Cgil, Cisl e Uil e da Confindustria Bari e Bat, per avvicinare i giovani studenti alle tematiche della sicurezza sul lavoro. Il progetto si



articola in due fasi, la prima formativa e informativa, con incontri sulla sicurezza sul lavoro e sulle tecniche di realizzazione di uno spot video, la seconda, una vera e propria fase concorsuale, con la realizzazione di spot video sui temi della prevenzione, della salute e della sicurezza sul lavoro. Gli spot video realizzati dagli studenti saranno valutati da una giuria, composta da rappresentanti di ciascun ente promotore, in base alla coerenza coi temi della salute e sicurezza sul lavoro, all'efficacia comunicativa ed all'originalità dei contenuti. Il video spot vincitore sarà proiettato dal 15 settembre al 15 ottobre 2025 nelle sale cinematografiche della provincia di Barletta Andria Trani aderenti all'Anec: il cinema Multisala Paolillo e il cinema Opera a Barletta, il cinema Roma Multisala ad Andria e il cinema Politeama Italia a Bisceglie. Alla scuola vincitrice sarà assegnato un premio in denaro del valore di 500 euro che dovrà essere utilizzato per finanziare progetti sul tema della sicurezza sui luoghi di lavoro e incrementare il livello di sicurezza a scuola.

Cortometraggio "Tilt", un progetto Inail sul *burn out* da lavoro



Tilt come cortocircuito, come metafora del *burn out* da lavoro, un meccanismo che non lascia spazio all'emotività né alla capacità d'azione. "Tilt" è il titolo del nuovo corto del regista Antonio Palumbo, scritto a quattro mani con Fabio Fanelli e prodotto da Seminal Film e Inail Puglia, presentato il 4 dicembre 2024, presso l'Apulia Film Commission. "Tilt" racconta la storia degli operatori di un *call center*, settore in crescita che riguarda circa 200mila lavoratori in Italia, prevalentemente donne, ma, più in generale, affronta il tema delle malattie professionali legate al mondo del lavoro e dei rischi emergenti di una molteplicità di realtà produttive. Il film punta la telecamera sui rischi psicosociali nati a seguito delle profonde trasformazioni e innovazioni tecnologiche che stanno modificando il mondo del lavoro, con lo scopo di mettere in evidenza, attraverso un progetto innovativo che sfrutta il potente impatto emotivo del linguaggio cinematografico, un fenomeno sottovalutato come quello delle patologie relative ai disturbi psichici e comportamentali. Samira (Sabana Guarino), giovane e fragile, lotta per bilanciare la vita privata con le pressioni del lavoro ripetitivo e le sue conseguenze fisiche e psicologiche. Sabrina (Bianca



Nappi), al contrario, è cinica e perfettamente adattata alle logiche aziendali, ignorando i pericoli del sistema. Le due voci non si incontrano mai, ma attraverso di esse emerge un racconto di alienazione e stanchezza, simbolizzato dal "Tilt" di Samira, che rappresenta l'esaurimento e la fine della resistenza. Il "Tilt" raffigura la saturazione mentale ed emotiva, un punto di non ritorno in cui il corpo e la mente non riescono più a rispondere alle sollecitazioni esterne. Un parallelo con la realtà dei *call center*, dove le operatrici e gli operatori sono spesso trattati come numeri, privi di valore umano. In questo contesto, Samira diventa un simbolo di quella frattura che può manifestarsi in chi, purtroppo, è costretto a subire l'infaticabile pressione di un lavoro che svuota e annienta. Una riflessione amara sulla condizione lavorativa contemporanea, dove l'individualità si dissolve in un sistema standardizzato e disumanizzante. Il corto trae ispirazione anche da opere letterarie come *Bartleby* lo scrivano di Herman Melville, esplorando temi di isolamento e disconnessione nel mondo del lavoro. Nel cast anche Francesco Zenzola, Angela Iurilli, Antonio Carella, Francesca Attolini, Fanny Lamonica e Francesco Cianciotta. Non è la prima volta che la Direzione regionale collabora nel settore che produce opere audiovisive dotate di una struttura narrativa determinata. I cortometraggi, diretti da Palumbo e prodotti da Seminal Film e Inail Puglia hanno ottenuto numerosi riconoscimenti e partecipazioni a festival internazionali, consolidando il loro impatto sia a livello nazionale che internazionale. Nel 2022, "Il Vecchio e il Muro", interpretato da Paolo Sassanelli sul duro lavoro nei cantieri stradali in assenza di misure di protezione adeguate, hanno ricevuto prestigiosi premi, tra cui: Miglior film al XXVI Tulipani di Seta Nera (2023); Premio ANMIL al XXVI Tulipani di Seta Nera (2023); Menzione Speciale per l'attore Paolo Sassanelli al XXVI Tulipani di Seta Nera (2023); Miglior Colonna Sonora al XXVI Tulipani di Seta Nera (2023); Premio Sorriso per il Lavoro e le Politiche Sociali al XXVI Tulipani di Seta Nera (2023); Cortometraggio d'apertura al Premio Sorriso Diverso alla 80ª Mostra del Cinema di Venezia; *Best Social Awareness Short Film* all'*Athvikvaruni International Film Festival* (India); *Best Fiction Short Film* al *Norgs International Independent Festival* (Iran); Partecipazione all'*Uluslararası İşçi Filmleri Festivali (International Labor Film Festival, Turchia)*; Premio Confindustria 2023 al



Fernando Di Leo Festival. Nel 2023, "Conto Terzi", dedicato ai lavoratori del settore della logistica, ha continuato a raccogliere consensi, con premi e partecipazioni in vari festival, tra cui: Bardolino Film Festival; Salento International Film Festival; *Best Narrative Short* al Pertosa-Auletta Grotte *Soulplace* Film Festival; Ospite speciale al Premio Film Impresa; Premio Sorriso per il Lavoro e le Politiche Sociali al XXVII Tulipani di Seta Nera (2024); Nomination Premio ANMIL al XXVII Tulipani di Seta Nera (2024).

Violenza sugli operatori sanitari, concluso il corso formativo organizzato in Puglia



3

Dopo la prima edizione di Bari, nel mese di novembre, si è concluso a Foggia il 10 dicembre 2024 il corso formativo Ecm sul tema "La violenza sugli operatori sanitari Inail: dalla prevenzione alla gestione dell'aggressione", promosso dalla Direzione regionale Puglia. L'iniziativa, destinata a medici, infermieri, fisioterapisti, tecnici ortopedici e tecnici sanitari di radiologia delle strutture regionali, è stata realizzata con due obiettivi: consolidare, da un lato, la piena consapevolezza del fenomeno e dei rischi connessi alle aggressioni e alle violenze sugli operatori sociosanitari da parte degli utenti, e, dall'altro, comprenderne la genesi per prevenire e gestire queste situazioni di rischio. Le due tappe pugliesi, poli formativi interregionali anche per Basilicata e Molise, hanno registrato un alto numero di partecipanti e coinvolto molteplici professionisti ed esperti in materia, nazionali e regionali. Progettato per il personale sanitario dell'Istituto, l'evento formativo è stato accreditato, alla luce dell'esperienza già maturata in altri contesti regionali, anche per la generalità degli operatori sanitari impegnati nelle aziende sanitarie.



Nota metodologica – Dati rilevati al 30 aprile 2025

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortuni per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.2 i dati si riferiscono ai Bandi Isi 2021, 2022 e 2023

Nella tabella 5.3 i servizi sono quelli richiesti e resi nell'anno di esercizio; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Data di rilevazione 30 aprile 2025

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortuni per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortuni con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2024

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi



Glossario

anno di accadimento – anno della data di accadimento dell'infortunio

anno di protocollo (del caso) – anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale

autoliquidazione - procedimento per il calcolo e il versamento del premio assicurativo Inail

caso d'infortunio – infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: denuncia di infortunio, presentazione di un certificato medico, segnalazione di altro tipo (per esempio, a mezzo stampa)

caso di malattia professionale – pratica registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale e/o di presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi

classe d'età – elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età"

classe di menomazione - elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione *p*. Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti": *p* nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": *p* nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore": *p* nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore": *p* nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti": *p* nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": *p* nell'intervallo [86-100%]

danno biologico – lesione dell'integrità psicofisica suscettibile di valutazione medico-legale della persona definita sulla base delle tabelle previste dal decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38

definizione amministrativa (infortuni e malattie professionali) - situazione amministrativa prevalente, alla data di rilevazione del caso di infortunio o di malattia professionale (con esito *positivo*, esito *negativo*, *in franchigia*). La definizione amministrativa può cambiare nel tempo a seguito dell'evoluzione del caso. Si considera *prevalente* la definizione che, alla data di rilevazione individua, in modo proprio, le conseguenze amministrative dell'evento denunciato

denuncia/comunicazione di infortunio – comunicazioni obbligatorie effettuate, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento. Se la prognosi riportata sul primo certificato medico è superiore a tre giorni escluso quello dell'evento, il datore di lavoro deve inviare la denuncia di infortunio (Comunicazione di infortunio a fini statistici e informativi ai sensi dell'art. 18 commi 1, lettera r), e 1-bis del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e decreti applicativi).

denuncia di infortunio – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio prognosticato non guaribile entro 3 giorni accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Nel numero complessivo delle denunce di infortunio sono comprese anche le comunicazioni obbligatorie effettuate, dal mese di ottobre 2017, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento

denuncia di malattia professionale – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia

équipe multidisciplinari – gruppi di tecnici Inail con competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) incaricati della presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell'integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo

esito mortale – infortunio sul lavoro che provoca la morte o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa (o concausa) di morte

franchigia – esito della definizione amministrativa del caso di infortunio o di malattia professionale che provoca assenza dal lavoro non superiore a tre giorni

gestione assicurativa – individua i sistemi di gestione assicurativa amministrati: gestione industria e servizi, gestione agricoltura, gestione per conto dello Stato, gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti, gestione infortuni in ambito domestico

gestione tariffaria – raggruppamento di voci di tariffa. La gestione industria e servizi è suddivisa in quattro gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività



giorni di inabilità – numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale

giorni medi di inabilità – rapporto tra il numero dei giorni di inabilità e il numero di infortuni corrispondenti

grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell'integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l'intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione

in istruttoria – il caso di infortunio o malattia professionale è “in istruttoria” se non è concluso il procedimento amministrativo per l'accertamento dei presupposti di ammissione a tutela assicurativa

in itinere – modalità di accadimento dell'infortunio: è “in itinere” l'infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall'abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale)

in occasione di lavoro – modalità di accadimento dell'infortunio: è “in occasione di lavoro” l'infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l'attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore

indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta – prestazione economica corrisposta dal quarto giorno successivo alla data dell'evento fino alla cessazione del periodo di inabilità temporanea assoluta. L'inabilità temporanea assoluta impedisce totalmente e di fatto di attendere al lavoro

indennizzo per la lesione dell'integrità psicofisica (danno biologico) – prestazione economica corrisposta per eventi a decorrere dal 25 luglio 2000. Per postumi compresi tra il 6 e il 15% è previsto l'indennizzo in capitale. Dal 16% in poi, viene erogato un indennizzo in rendita

infortunio sul lavoro – infortunio che avviene per causa violenta – concentrata nel tempo ed esterna all'organismo del lavoratore - in occasione di lavoro, da cui sia derivata la morte o una inabilità permanente al lavoro/un danno biologico permanente o una inabilità temporanea assoluta che comporti l'astensione dal lavoro per più di tre giorni

malattia asbesto correlata – malattia causata da esposizione ad amianto

malattia professionale – patologia la cui causa agisce lentamente e progressivamente sull'organismo (causa diluita e non causa violenta e concentrata nel tempo). La stessa causa deve essere diretta ed efficiente, cioè in grado di produrre l'infermità in modo esclusivo o prevalente (malattie contratte nell'esercizio e a causa delle lavorazioni rischiose). È ammesso il concorso di cause extraprofessionali, purché queste non interrompano il nesso causale in quanto capaci di produrre da sole l'infermità. Per le malattie professionali, deve esistere un rapporto causale, o concausale, diretto tra il rischio professionale e la malattia. Il rischio può essere provocato dalla lavorazione che l'assicurato svolge, oppure dall'ambiente in cui la lavorazione stessa si svolge (cosiddetto “rischio ambientale”)

malattie professionali tabellate e non tabellate – sono definite “tabellate” le patologie indicate nelle tabelle allegate al Testo unico (d.lgs. 1124/1965; articolo 10 decreto legislativo n. 38/2000). Nell'ambito del cosiddetto “sistema tabellare”, il lavoratore è sollevato dall'onere di dimostrare l'origine professionale della malattia. (cd “presunzione legale d'origine”). La Corte Costituzionale, con la sentenza n.179/1988, ha introdotto nella legislazione italiana il cosiddetto “sistema misto” in base al quale il sistema tabellare resta in vigore, con il principio della “presunzione legale d'origine”, ma è affiancato dalla possibilità per l'assicurato di dimostrare che la malattia non tabellata di cui è portatore, pur non ricorrendo le tre condizioni previste nelle tabelle, è comunque di origine professionale

massa salariale – ammontare delle retribuzioni corrisposte dalle imprese utilizzata quale base di calcolo della contribuzione Inail (premio di assicurazione= retribuzioni erogate x tasso di premio relativo alla lavorazione svolta)

menomazione – danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale p (grado di menomazione)

modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se “in occasione di lavoro” o “in itinere”

oscillazione del tasso – variazione in riduzione o in aumento del “tasso medio di tariffa nazionale” che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione. L'oscillazione del tasso medio di tariffa può essere correlata all'andamento degli infortuni e delle malattie professionali (Oscillazione per andamento infortunistico) oppure all'effettuazione di interventi migliorativi in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (oscillazione per prevenzione)

posizione assicurativa territoriale (Pat) – codice che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda

premi speciali unitari – premi assicurativi calcolati utilizzando elementi diversi rispetto a quelli che determinano il premio ordinario, nei casi in cui risulta difficoltosa la determinazione del premio nella forma ordinaria. I premi speciali sono determinati dall'Inail e approvati con decreto del Ministero del Lavoro. Rientrano nelle categorie di assicurati per i quali sono previsti premi speciali:

- titolari artigiani, soci artigiani, familiari coadiuvanti del titolare artigiano, associati ad imprenditore artigiano
- facchini, barrocchieri, vetturini ed ippotrasportatori riuniti in cooperative ed organismi associativi di fatto
- persone addette ai lavori di frangitura e spremitura delle olive soggette all'obbligo assicurativo
- pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne (legge 250/1958)
- alunni e studenti delle scuole o istituti di istruzione di ogni ordine e grado, non statali, addetti ad esperienze tecnico-scientifiche od esercitazioni pratiche o di lavoro



- candidati all'emigrazione sottoposti a prova d'arte prima dell'espatrio
- medici radiologi, tecnici sanitari di radiologia medica e allievi dei corsi, esposti all'azione dei raggi X e delle sostanze radioattive

premio accertato – importo del premio assicurativo calcolato dall'Inail dovuto per ciascun anno dai datori di lavoro

premio assicurativo – importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza

premio omesso accertato – importo del premio accertato attraverso attività amministrativa e di vigilanza

prime cure – prestazioni di cure mediche ambulatoriali e prestazioni specialistiche, diagnostiche e strumentali/ambulatoriali (principalmente: ortopedia, chirurgia, oculistica, neurologia, radiologia), rese durante il periodo di inabilità temporanea assoluta svolte tramite medici specialisti ambulatoriali nelle Direzioni territoriali Inail in regime di convenzione con il Servizio sanitario regionale

rateazione - facoltà di effettuare il pagamento del premio annuale, anziché in unica soluzione a) in quattro rate trimestrali di pari importo (*rateazione in autoliquidazione*); b) in rate mensili consecutive ai sensi della legge n. 389/1989, previa presentazione all'Istituto di istanza motivata (*rateazione ordinaria*), soggetta a provvedimento di concessione da parte dell'Istituto

rendita – prestazione economica corrisposta agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti

rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione

tariffa - strumento tecnico con il quale vengono stabiliti i tassi di premio relativi alle singole lavorazioni

tasso di premio - valore numerico che esprime la rischiosità della specifica lavorazione utilizzato per il calcolo dell'importo del "premio di assicurazione", per le tariffe della gestione industria e servizi

tecnopatico – persona affetta da malattia professionale

Riferimenti:

www.inail.it/cs/internet/attivita/assicurazione

www.inail.it/cs/internet/attivita/prestazioni

Vocabolario e Thesaurus da "Un modello di lettura della numerosità su "open data" dell'Inail. Quaderni di ricerca 1° maggio 2013

